

La Campana



FOGLIO PARROCCHIALE
SETTIMANALE - S. MARIA
BERTILLA E BVM IMMACOLATA



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it>
parrocchia.santabertilla@gmail.com

LA S. MESSA DELLE ORE 10.00
A S. MARIA BERTILLA RESTA SOSPESA
FINO A METÀ SETTEMBRE.



PRIMA LETTURA

Dal libro di Giosuè (Gs 24,1-2a.15-17.18b)

Nella **prima lettura** si narra di Giosuè che mette il popolo di fronte ad una scelta radicale. Con un linguaggio chiaro, che richiama una professione di fede, pone il popolo di fronte alla sua responsabilità: "Se vi dispiace servire il Signore, scegliete oggi chi volete servire..."

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini (Ef 5,21-32)

Servire il Signore è anche l'invito che viene continuamente rivolto ai cristiani. Credere è servire il Signore in ogni momento della vita. La **seconda lettura** presenta la situazione familiare come uno dei momenti in cui il credente può vivere il mistero dell'amore di Cristo per la Chiesa e concretizzare così il suo servire il Signore.

VANGELO

Analogamente al popolo nella prima lettura, la cui risposta fu "Lungi da noi abbandonare il Signore...", anche i discepoli nel **vangelo** odierno rispondono a Gesù che li invita a scegliere: "Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio".

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6,60-69)

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Ventunesima per Annum

23 AGOSTO 2015 - ANNO B - PRIMA SETTIMANA - EDIZIONE BISETTIMANALE



Anniversario istituzione delle Parrocchie di BVM Immacolata in Crea (12.09.1965) e S. Maria Bertilla in Orgnano (19.09.1965)

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

COMMENTO ALLA PAROLA "TU SOLO HAI PAROLE DI VITA ETERNA!"

Al termine del lungo discorso di Gesù sul **"pane che dà la vita"**, alla sinagoga di Cafarnao, con l'offerta della sua vita [carne] come "vero cibo", l'evangelista registra la reazione dei dodici su provocazione di una domanda di Gesù stesso.

Prima vi erano state le reazioni della folla, dei discepoli, dei giudei, per lo più negative. Infine Gesù, con una domanda tagliente, si rivolge ai dodici: **"Forse anche voi volete andarvene?"**.

Emerge chiaramente il problema dell'accoglienza di Gesù come Colui che viene dall'alto, dal Padre: la sua natura umana-divina.

Era il **problema cristologico** dei primi decenni del cristianesimo e che l'evangelista affronta per la sua comunità. **Ma non illudiamoci che per noi, cristiani di oggi, sia un problema risolto!**

Crediamo di averlo risolto ma in realtà lo ignoriamo! O ancor peggio, non ci interessa! Quanti ragazzi, giovani e adulti abbandonano la S. Messa domenicale? A Spinea la frequenza è al 14%. Abituati a valutare tutto a partire da quanto può esserci di tornaconto in quello che facciamo o crediamo, nemmeno ci scomodiamo a verificare la

nostra fede circa la presenza di Cristo nell'Eucarestia. L'ultimo a prendersene a cuore la questione fu proprio papa Pio X promovendo il culto Eucaristico, l'adorazione, anticipando la prima comunione per i fanciulli.

Anche la nostra Diocesi in questi ultimi anni non cessa di ripetere, con il Vescovo, che senza il riferimento all'Eucarestia domenicale il cristiano perde la fede e non riesce più a riconoscere la presenza di Cristo nella "sua storia". E nelle parole di Gesù l'evangelista ci avverte: **"È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho dette sono spirito e vita."** Le sue parole possono essere accolte solo in ambito di fede.

E per meglio sottolineare il concetto Giovanni colloca qui la confessione di fede di Pietro: **davanti all'Eucarestia.**

Pietro è il portavoce del collegio apostolico. Il suo ruolo di primo testimone della fede sarà ben sottolineato dal nostro evangelista nella corsa al sepolcro per verificare se avevano rubato il corpo di Gesù...

La sua professione di fede è comunque una delle più alte e belle confessioni di fede cristologica del nuovo testamento, anche perché dichiara di aver "conosciuto" (fatto esperienza) che Gesù è realmente il "Santo di Dio".

Chiediamoci, ognuno personalmente: **"Io qui di fronte all'eucarestia e alla comunità cristiana riunita nel suo nome, riesco a pronunciare le stesse parole di Pietro senza aver la sensazione di prendere in giro il Signore e di raccontarmi bugie?"** Le parole sono queste: **"Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio"**.

L'invito della liturgia di oggi è ad un "sì" qualificante di fronte all'Eucarestia, che è la fonte e il culmine di tutta la vita cristiana.

Accettare, credere, celebrare, accogliere l'Eucarestia è accogliere Cristo, è accogliere la vita eterna.

Come l'incarnazione, l'eucarestia è un mistero da accogliere non da discutere.

Accettare Cristo nel segno del pane non è mai stata una cosa facile. Gesù stesso, con il discorso sul pane, ha fatto mormorare molti e ha perso amici e simpatizzanti.

La fede non è un "perditempo": è piuttosto un rischio, che totalizza l'esistenza. E' come quando, dopo essersi innamorati, un uomo e una donna si scelgono seriamente e coscientemente per sempre. Poi potranno anche intervenire ragionamenti, calcoli, pianificazioni nei rapporti familiari, ma se gli sposi non scelgono di volersi bene ogni giorno accettando il "mistero" del loro amore fatto di quotidianità, tutto finisce o perde di senso. Vivere settimanalmente il mistero dell'Eucarestia è accogliere quel Cristo che ha "parole di vita eterna".



PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio (Dt 4,1-2.6-8)

In questo brano, tratto dal Deuteronomio, Mosè dice al popolo d'Israele che Dio stesso gli ha dato i comandamenti che costituiscono la legge. La Torah è dono di rivelazione: la Parola di Dio diviene norma per la vita.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Giacomo ap.

(Gc 1,17-18.21b-22.27)

Inizia la lettura della lettera di Giacomo ai primi cristiani. In questa prima parte la lettera insegna che è necessario accogliere la parola di Dio con umiltà e con la volontà di metterla in pratica. La Parola è dono e ogni dono viene dal Padre. La Parola è sorgente di una religione vera e pura, piena di carità verso i fratelli.

VANGELO

La pagina del Vangelo di Marco riporta una discussione di Gesù con i farisei, che ritenevano molto importante purificare le mani e gli oggetti di uso comune, facendo di quei gesti una questione di fedeltà

assoluta alla Torah. Gesù afferma che l'uomo non è puro o impuro per certi riti esterni quasi magici, ma per i mali presenti nel cuore.

Dal vangelo secondo Marco

(Mc 7,1-8.14-15.21-23)

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

**COMMENTO ALLA PAROLA
UNA LEGGE SENZA "CARITÀ" E
"CUORE" RIDUCE A SCHIAVITÀ CHI
LA OSSERVA.**

Riprende oggi la lettura continuata del vangelo di Marco che si era interrotta nella sedicesima domenica del tempo ordinario, per dare spazio al capitolo sesto di Giovanni con il grande discorso di Gesù sul **Pane della Vita**, a commento di quanto Marco aveva voluto farci capire nella pericope del suo capitolo sesto, dai versetti 30 a 34:

Gesù è l'unico ed autentico Pastore capace di condurre le persone al vero cibo della vita.

LO SCONTRO CON I FARISEI.

Gesù si trova attorniato da farisei e scribi giunti appositamente da Gerusalemme per controllarlo. Lo interrogano sul perché i suoi discepoli non osservano le prescrizioni giudaiche prima di mangiare.

Marco, che scrive per i cristiani di Roma, è costretto ad aprire una parentesi per spiegare lo spessore "morale" della questione, altrimenti incomprendibile. E comunque rispecchia la discussione nella prima comunità cristiana in ordine alla necessità o meno per i cristiani, specie di origine pagana, di ottemperare alla legislazione ebraica.

LA CITAZIONE DI ISAIA.

Gesù risponde con un bel saggio di esegesi biblica, citando il profeta Isaia che a suo tempo ebbe modo di apostrofare gli ebrei sulla fredda osservanza delle norme legali e **non certo con termini diplomatici**. Il testo citato è un oracolo di Isaia contro Sennacherib e risale al 701 a.C., nell'imminenza dell'assedio di Gerusalemme. Accusa Israele di **ipocrisia**: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me". Il termine "ipocrisia" derivava dall'ambito teatrale e indicava l'attore che per recitare una parte si muniva di maschera. **Negativamente** indica le persone false, che si presentano con una facciata di perbenismo ma poi sono tutto il contrario. Isaia dice concretamente che se uno non ha il cuore puro, anche se osserva perfettamente la legge, non può considerarsi giusto.

LA PROCLAMAZIONE PUBBLICA DI GESÙ.

Gesù quando arriva il momento di rispondere ai farisei e agli scribi sceglie di operare una proclamazione pubblica, rivolta a tutti. E lo fa attraverso la citazione di un proverbio: "Ascoltatemi tutti e intendete bene: non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall'uomo a contaminarlo...". **E qui terminerebbe il tutto**. La liturgia omette a questo punto dei versetti che ci direbbero come Gesù continuò, in casa con i discepoli, il discorso fornendo delle spiegazioni al mashal (proverbio sapienziale) che aveva proclamato.

Egli invita i suoi discepoli ad essere intelligenti e saggi nell'osservanza della legge.

La "purezza" di una persona non può essere solo legata ai cibi, alla loro purezza igienica o alla tradizione. La purezza dell'uomo non è legata alla sua pancia ma al suo cuore, dove il cuore indica la persona intera nella sua natura relazionale.

L'elenco delle cose cattive che possono venire dal cuore dell'uomo è molto interessante e dettagliato. Sarà ripreso più volte anche dall'apostolo Paolo. Un elenco che può essere utile in qualsiasi esame di coscienza, ma anche semplicemente per verificare quanto e come siamo capaci di vera relazione con il prossimo. Inoltre ci offre uno spaccato morale della società del tempo... E così, a noi, è possibile prendere coscienza che non c'è niente di nuovo sotto il sole!

50 anni LA CHIESA DI CREA
DALLA POSA DELLA PRIMA PIETRA 1965-2015



CONOSCERE LA NOSTRA STORIA
SABATO 12 SETTEMBRE

ORE 18,30 MESSA
DOPO LA CERIMONIA FESTEGGIAMO CON
UNA CENA COMUNITARIA
PER PRENOTAZIONI
DOMENICA 30 AGOSTO E DOMENICA 6 SETTEMBRE
IN CHIESA O PER LA MESSA
IL 3 SETTEMBRE AL CIRCOLO DALLE ORE 21.00
OPPURE TELEFONANDO AL 340 1412003

 Organizzazione CIRCOLO SAN FRANCESCO - CREA



24^a SAGRA A S. BERTILLA

 50^o anniversario

VENERDI' 11

 **SERATA PIZZA**
DALLE 19.00
PIZZA A VOLONTÀ... CE N'È PER TUTTI I GUSTI!

 **FANTAGHIROCK**
DALLE 21.00 - REVIVAL 60/70/80 CON LA BAND PIÙ FAMOSA DELLA MARCA TREVIGIANA

SABATO 12

 **1° "SCARROSSANDO"**
DALLE 9.00 - CORSA PER LE VIE DI SPINEA ORGANIZZATA DALL'ASS. UILDM VENEZIA

 **4° MEMORIAL MARCO SQUIZZATO**
DALLE 9.00 - TORNEO CALCIO A 5 SU PRATO (CAMPO PARROCCHIALE S. BERTILLA!)

 **DAMIEN MCFLY**
DALLE 21.00 - UN ARTISTA FOLK DA 2 MILIONI DI VISUALIZZAZIONI SU YOUTUBE... IMPERDIBILE!!

DOMENICA 13

 **1° CORRI PER SPINEA**
ALLE 8.30 - RITROVO NEL PIAZZALE SAGRA Manifestazione podistica "ludico-motoria" di 6 e 12 km a passo libero (Runners, Nordic Walking, Fitwalking...) aperta a tutti. Organizzata dal Gruppo Podistico RunSpineaRun.

 **PRANZO PARROCCHIALE**
ALLE 12.30 - PRANZO TUTTI INSIEME PER LE FAMIGLIE DELLA NOSTRA PARROCCHIA. ISCRIZIONI IN CANONICA (POSTI LIMITATI!)

SPETTACOLO TEATRALE
INFORMAZIONI

 **SERATA SALSERA CON "IMPRONTA ASD"**
ALLE 21.00 - BALLI SUDAMERICANI E DANZE CARAIBICHE SOTTO IL SEGNO DI "IMPRONTA". SCUOLA DI SALSA E SPETTACOLO DI BALLERINI PROFESSIONISTI!

LUNEDI' 14

 **LORIS E I MILORDS**
DALLE 21.00 - BUON LISCIO A TUTTI!! LA MUSICA DI INTRATTENIMENTO A SPINEA HA UN SOLO NOME: LORIS E MITICI MILORDS

MARTEDI' 15

 **SENZA FISSA DIMORA**
DALLE 21.00 - LA NOMADI TRIBUTE BAND DI RIFERIMENTO PER LA PROVINCIA DI VENEZIA

MERCOLEDI' 16

 **AUTAUT**
DALLE 21.00 - TOTO TRIBUTE BAND... GRANDI STRUMENTISTI: QUALITÀ ASSICURATA!

CALENDARIO BISETTIMANALE 23 AGOSTO - 06 SETTEMBRE 2015

SABATO 22	18.30	✘ Etorina ✘ Giorgina Corò ✘ Antonio e Filomena Antonio	✘ ad m. off. ✘ Giuseppe Ragazzo (10° m) Favero
DOMENICA 23 AGOSTO 2015	8.30	✘ Fam. Tiepolo e Tiziano	✘
	10.15	✘ Luigi Tessari	✘ Aldo Risato (nel compl.)
XXI TEMPO ORDINARIO	11.15	✘ Ubaldo Cargnelli e Mirta ✘ Giuseppe Simion	✘ Crescini ✘ Giuseppina Masiero
LUNEDÌ 24 S. BARTOLOMEO	18.30	✘ Luigi Cristini	✘
MARTEDÌ 25	18.30	✘ Maria Ceccato Teresa e Giacinto ✘ Angelino Casasola (5°)	✘ Moretto Albina Bruseghin
MERCOLEDÌ 26	18.30	✘ Tarcisio	✘ Francesco Carraro
GIOVEDÌ 27 S. MONICA	18.30	✘ Daniele Maria Luigi Luigia	✘
VENERDÌ 28 S. AGOSTINO	18.30	✘ Maria Checchin	✘
SABATO 29 MARTIRIO S. GIOVANNI BATTISTA	10.30	MATRIMONIO DI ALICE E GIULIANO	presiede don Gabriele Fregonese
	18.30	✘ Giuseppe ✘ Silvana Angela Guido ✘ Ugo Graziella Gemma Nicola	✘ Umberto ✘ Bruna Battocchio ✘ Bruno e Gabriella Naletto
DOMENICA 30 AGOSTO 2015	8.30	✘ Pietro Bellato e Basilide	✘ Padovan
	10.15	✘	✘
XXII TEMPO ORDINARIO	11.15	BATTESIMO DI DALIA 50° DI MATRIMONIO DI FRANCO E BRUNA PITTERI – ERMIDIO E GRAZIELLA MORESCO – PAOLO E GINA CARCESCO	✘
		✘ Mario Stevanato	✘



RENDERING
DEL SAGRATO DI SANTA BERTILLA
(fonte: Sito del Comune di Spinea)



	18.30	✕	✕		
LUNEDÌ 31	18.30	✕	✕		
		✕	✕		
MARTEDÌ 01	18.30	✕ Marta e ilario	✕	20.30	INCONTRO VOLONTARI
		✕	✕		SAGRA PATRONALE
MERCOLEDÌ 02	18.30	✕ Walter	✕		
		✕	✕		
GIOVEDÌ 03	18.30	✕	✕		
S. GREGORIO M.		✕	✕		
VENERDÌ 04	18.30	✕	✕		
		✕	✕		
SABATO 05	18.30	✕ Duilio	✕ Nilo Zamengo		
		✕ Leda e Bruno e Fam.	✕ Serenella		
DOMENICA 06 SETTEMBRE 2015	8.30	✕	✕		
		✕	✕		
	10.15	✕	✕		
		Crea ✕	✕		
	11.15	✕ 50° MATRIM. DI DARIO E TINA	✕		
		✕	✕		
XXIII TEMPO ORDINARIO	12.15	✕ MATRIMONIO DI VERONICA E FILIPPO			
	18.30	✕	✕		

SETTEMBRE 2015

Sabato 12 sett	18.30	S. MESSA A CREA NEL 50° DELLA NASCITA DELLA PARROCCHIA E SALUTO ALLA COMUNITÀ DELLA BVM IMMACOLATA DI DON SIMONE.	
Domenica 13 sett	11.15	S. MESSA SOLENNE NEL 50° DELLA NASCITA DELLA PARROCCHIA DI SANTA BERTILLA E A TUTTE LE S. MESSE SALUTO ALLA COMUNITÀ DI DON SIMONE (LA VERA DATA SAREBBE IL 19 MA ANTICIPIAMO LA CELEBRAZIONE IN QUANTO IN FESTA PER LA SAGRA)	Alla Santa Messa delle 11.15 di DOMENICA 27 SETTEMBRE presiederà DON FLORIDO FELTRIN che celebrerà con noi il suo 50° di ordinazione sacerdotale. La celebrazione sarà animata dai "ragazzi/e" di quando è stato cappellano a Santa Bertilla...
Domenica 20	10.15	BATTESIMO DI GRETA (CREA)	
Sab. 26/Dom. 27		A TUTTE LE SANTE MESSE ACCOGLIENZA DI DON FILIPPO BASSO E SALUTO A GRAZIELLA VENTURATO CHE È STATA ASSEGNATA IN SERVIZIO ALLA PARROCCHIA DI TREBASELEGHE.	
Domenica 27	11.15	BATTESIMO DI FRANCESCO, ALICE E SOFIA, MATILDE, RICCARDO, MARTINA, MICHAEL.	

ORARIO SETTIMANALE DEL CATECHISMO NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA 2015/2016

GIORNO	ORA	S. BERTILLA ORATORIO D. MILANI	CREA CANONICA	SS. VITO E M	GRASPO	FORNASE
LUNEDÌ	16.30	PRIMA MEDIA	TERZA ELEM (?)		4ª ELEM	
MARTEDÌ	15.30			3ª MEDIA		
	16.30	QUINTA ELEM	PRIMA MEDIA		3ª ELEM	3ª ELEM
	16.40			4ª ELEM e 5ª ELEM		
MERCOLEDÌ	15.30			2ª MEDIA		
	16.30	QUARTA ELEM	QUINTA ELEM		5ª ELEM	4ª ELEM
GIOVEDÌ	14.30	TERZA MEDIA				
	16.30	TERZA ELEM	QUARTA ELEM		2ª ELEM	2ª ELEM
	16.40			3ª ELEM e 2ª ELEM		
VENERDÌ	15.30			1ª MEDIA		
	16.30	SECONDA MEDIA	SECONDA MEDIA			5ª ELEM
DOMENICA	10.00	SECONDA ELEM. IN AVVENTO E QUARESIMA				
	11.00	ACR: TERZA ELEM (?) QUARTA ELEM QUINTA ELEM PRIMA MEDIA SECONDA MEDIA (SOLO SANTA BERTILLA)				

ISCRIZIONI PER SANTA BERTILLA E CREA

GIOVEDÌ 17 E 24 SETTEMBRE 2015	ORE 15.30 – 18.00	ORATORIO DON MILANI
VENERDÌ 18 E 25 SETTEMBRE 2015	ORE 15.30 – 18.00	ORATORIO DON MILANI
SABATO 19 E 26 SETTEMBRE 2015	ORE 10.00 – 12.00	ORATORIO DON MILANI

Le ISCRIZIONI devono essere fatte per tutti i ragazzi. Dopo aver ritirato (in chiesa o in Oratorio don Milani dal 05 settembre 2015) e compilato il modulo dell'iscrizione ci si potrà recare solo in **ORATORIO DON MILANI** negli orari sopra indicati per consegnarlo. All'atto dell'iscrizione si dovrà **VERSARE LA QUOTA DI € 10,00** come contributo per le spese vive di materiali didattici e gestionali.

IL COSTO DEL TESTO DI CATECHISMO NON È COMPRESO. Coloro che non potessero contribuire potranno effettuare l'iscrizione direttamente dal parroco negli orari di ricevimento. I fanciulli e i ragazzi potranno partecipare al catechismo indistintamente in ogni parrocchia della Collaborazione Pastorale. **L'AFFIDAMENTO ALL' ACR PER L'ACCOMPAGNAMENTO NEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA SARÀ POSSIBILE SOLO PER I FANCIULLI DI S. MARIA BERTILLA E CREA.**

**IL CATECHISMO INIZIERÀ UFFICIALMENTE DOMENICA 13 OTTOBRE 2015
CON LA SANTA MESSA DELLE ORE 10.00 A SANTA BERTILLA.**